



# Associazione Intercomunale Reno - Galliera

Comuni di

Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera,  
Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

## 1^ CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 20/2000 – PIANO STRUTTURALE ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

### VERBALE DELLA SEDUTA

In seguito ad apposita convocazione del Presidente dell'Associazione, presso "Villa Smeraldi" di San Marino di Bentivoglio, alle ore 9,30 del giorno

**13 LUGLIO 2006**

si è riunita la Conferenza di Pianificazione di cui all'oggetto alla presenza dei Signori:

	<b>ENTE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>DELEGA</b>
1	COMUNE DI ARGELATO	Pasquali Luigi	Sindaco
2	COMUNE DI BENTIVOGLIO	Longhi Vladimiro	Sindaco
3	COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	Pinardi Massimo	Sindaco
4	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	Monesi Marco	Sindaco
5	COMUNE DI GALLIERA	Bassi Giuseppe	Delega prot.8034del 20/6/2006
6	COMUNE DI PIEVE DI CENTO	Correggiari Milena	Sindaco
7	COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	Gualandi Valerio	Sindaco
8	COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	Valenti Alessandro	Sindaco
9	REGIONE EMILIA ROMAGNA Serv. Monitoraggio Sistema insediativo	Sani Maurizio	Responsabile
10	PROVINCIA DI BOLOGNA	Venturi Giacomo	Delega prot. 201352 del 10/7/2006
11	COMUNE DI BOLOGNA	Fini Giovanni	Delega prot. 159403 del 11/7/2006
12	COMUNE DI GRANAROLO EMILIA	Lambertini Loretta	Sindaco
13	COMUNE DI MALALBERGO	Vogli Massimiliano	Sindaco
14	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	Tagliaferro Giovanni	Delega prot. 10629 del 13/7/2006
15	A.R.P.A. Distretto di Pianura	Biagi Giovanna	Delega prot.PGBO/2006/0007517 del 7/7/2006
16	AUTORITA' DI BACINO DEL RENO	Maldini Paola	Delega prot. ARN7ABR/06/969 del 4/7/2006
17	SERVIZIO TECNICO BACINO DEL RENO	Garutti Stefano	Delega prot. 59831 ABU7GBU706 del 30/7/2006
18	AZIENDA USL DI BO – Dipartimento Tecnico	Monti Sergio	Delega prot.106368 del 22/6/2006
19	AZIENDA USL DI BO – Dipartimento Sanità Pubblica	Buscaglia Andrea	Responsabile
20	CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	Puppini	Delega a favore del Dr. Parigi Agostino, prot. 3077 del 29/6/2006
21	ASSOCIAZIONE TERRE DI PIANURA	Lambertini Loretta	Presidente
22	SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO EMILIA ROMAGNA	Ranaldi Antonella	Delega prot. 10749 del 10/7/2006
23	SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI EMILIA ROMAGNA	Cornelio Caterina	Delega prot. 8999 D/9 fax in data 13/7/2006
24	TERNA SPA/FI GRUPPO ENEL	Tebaldi Angelo	Delega prot. TEAOTFI/P2006002476
25	HERA SPA – Societa' Energia Ambiente Bologna	Martelli Marco	
26	ISTITUTO BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI	Pezzoli Stefano	Delega prot. 3807/SP del 23/6/2006
27	SNAM RETE GAS – Distretto Centro Orientale – Bologna	Bonzi Massimo	Delega prot. 1602 del 11/7/2006
28	INTERPORTO	Ricci Alessandro	Presidente
29	ENEL DISTRIBUZIONE – ESERCIZIO METROPOLITANO BOLOGNA	Grazia Ivano	Delega prot. 54233 del 12/7/2006
30	ENEL DISTRIBUZIONE ZONA BOLOGNA OVEST	Generali Paolo	Delega in data 13/7/2006 (senza numero)

Assume la Presidenza del Signor Gualandi Valerio, in sostituzione del Presidente della Conferenza Giuseppe Chiarillo.

### Gualandi Valerio

Porta i saluti ai partecipanti e ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla redazione del Piano e tutti i soggetti coinvolti nel processo di pianificazione, tecnici e dirigenti dei vari Enti, sottolineando come tutti gli enti, sono protagonisti dello sviluppo del territorio e quindi la positività del loro coinvolgimento.

Comunica successivamente che il materiale messo a disposizione è già stato approvato dalle giunte dei Comuni dell'Associazione ed illustra i compiti della Conferenza di Pianificazione.

Illustra il percorso sviluppato che ha portato alla Conferenza di Pianificazione mediante la costituzione dell'Ufficio di Piano con il quale, mediante anche reciproci condizionamenti con l'Associazione, si è costruito il PSC associato, con un rafforzamento della capacità di lettura del territorio consentendo la crescita dello spirito associativo dei comuni coinvolti, pur in presenza di realtà comunali variegata, con diverse emergenze ed assetti territoriali.

Vengono citati i temi di grande sviluppo che costituiscono il contenuto del PSC, temi di carattere infrastrutturale, economico e sociale, e della attenzione alla valorizzazione delle peculiarità e vocazioni territoriali dei vari Comuni pur individuando delle priorità per la corretta razionalizzazione dei servizi senza creare doppioni, acquisendo come novità l'istituto della perequazione urbanistica e degli accordi territoriali per gli ambiti produttivi ed i poli funzionali, istituti previsti nella legge regionale 20/2000.

Sottolinea l'importante collaborazione da parte del Comune di Bologna e dell'Associazione Terre di Pianura che hanno in corso i procedimenti per l'approvazione dei rispettivi PSC.

Valorizza l'importanza della coesione di fronte al timore di svilimento delle identità locali, cogliendo invece la portata innovativa del PSC associato come "valore" per un utilizzo razionale delle risorse, al di là dei confini comunali.

Viene comunicato che l'arch. Piero Vignali, Responsabile unico dell'Ufficio di Piano, è designato quale Responsabile del Procedimento. Viene altresì designato quale Segretario della conferenza il geom. Ivano Venturini

### Arch. Vignali

Illustra il programma dei lavori, basato sugli indirizzi di cui alla delibera regionale n° 173 del 4 aprile 2001, e che si presenta come sperimentale, anche per recepire modifiche, ma che deve anche dare certezza al procedimento.

Già nell'ambito della 1<sup>a</sup> seduta si richiede di entrare nel merito dei contenuti con pareri, che dovranno comunque essere inviati via e mail per poterli inviare a tutti gli Enti coinvolti ai fini di una positiva interazione fra gli stessi.

Tali pareri scritti sono richiesti per poter eventualmente fornire controdeduzioni già dalla prossima seduta del 21 settembre.

Nell'ambito della prossima seduta del 20 ottobre, dovrebbero comunque già esserci quindi contributi formali con delibere od atti che dovranno consentire la redazione del verbale conclusivo dell'accordo di pianificazione entro l'anno.

Venturi, Assessore provinciale

Porta il saluto ai convenuti, anticipando che la Provincia fornirà il proprio parere per iscritto.

Evidenzia l'importanza dello strumento in discussione per la gestione corretta del territorio in una fase di cambiamento del suo assetto.

Viene fatto un particolare riferimento al sistema delle tutele ambientali rappresentate nel PSC come una trama che identifica le tutele come tema chiave della pianificazione urbanistica.

Manifesta la positività del PSC associato sotto tre aspetti fondamentali quali la rinnovata collaborazione interistituzionale, la progettazione territoriale di area vasta e la partecipazione alla condivisione dei temi strategici.

Pone in evidenza la necessità di tavoli specifici riguardanti le tematiche delle aree produttive ed i relativi accordi territoriali e per il polo funzionale dell'Interporto.

Ad ultimo ringrazia le strutture tecniche della Provincia e dei vari Enti, invitando a fornire contributi nei tempi e con le modalità indicate.

Ing. Buscaglia dell'Ausl di San Giorgio di Piano

Evidenzia l'esiguità dei tempi concessi per l'espressione dei pareri, stante la molteplicità dei temi da approfondire e trattare ed anche in relazione alla contemporaneità con il procedimento riguardante il PSC associato di Terre di Pianura. Occorre quindi un adeguamento dei tempi concessi per non svilire il contributo che l'Ausl può fornire in materia.

D.ssa Cornelio, Soprintendenza Archeologica

D.ssa Biagi, ARPA Distretto di Pianura

Martelli, Hera

Grazia Ivano, di ENEL Distribuzione

Confermano tutti la necessità di maggiori tempi di approfondimento come richiesto dell'Ing. Buscaglia

Ing. Petrucci, Provincia di Bologna

Sottolinea la necessità di sostenere la programmazione proposta, eventualmente differenziando i tempi per la richiesta di integrazione documentale comunque entro il 21 settembre, per avere invece i pareri definitivi in tempi meno ristretti.

Pinardi, Sindaco di Castello d'Argile

Chiede che vengano meglio chiariti i contenuti dello sforzo che i vari Enti devono sostenere al fine di organizzare meglio i lavori.

Arch. Vignali

Fa presente ai partecipanti, come l'approvazione del Documento Preliminare deve uscire dalla Conferenza; poi il PSC comunale non sarà sottoposto ad altro parere, ma soltanto il POC; il parere da fornire, pertanto, non è simile al parere che viene normalmente dato ad una variante di PRG, ma deve trattare la condivisione della sostenibilità generale delle scelte proposte.

Entro il 30 luglio, quindi, c'è la necessità di conoscere l'eventuale carenza documentale per consentire l'elaborazione dei relativi atti aggiuntivi; contemporaneamente dovrebbero pervenire i pareri scritti e via e mail.

Gualandi Valerio

Prende atto delle varie richieste sui tempi programmati, e si riserva di confermare entro pochi giorni il programma descritto, sulla base della decisione in ambito della conferenza dei Sindaci, restando l'intesa che chi ha già pronti i pareri dovrebbe fornirli celermente.

Valenti Alessandro

Rileva la straordinaria esperienza di condivisione di questo percorso di pianificazione urbanistica.

Esprime le prime riflessioni contrapponendo all'elemento di qualità della partecipazione al rischio di dilatazione dei tempi per l'elaborazione dei POC, richiamando da un lato le grandi tematiche relative ai poli funzionali (Areoporto, Interporto, Stadio ecc.), e dall'altro alle problematiche generate dalla chiusura di stabilimenti produttivi (zuccherifici), che richiamano la necessità di previsione di forme di riconversione produttiva.

Uno dei temi principali riguarda quindi il tema fondamentale del decentramento delle funzioni di eccellenza e la necessità di accelerare i tempi rispetto alle trasformazioni individuando strategie di percorso per rendere attuabili le scelte di indirizzo.

TERNA SPA

Conferma il corretto posizionamento cartografico delle linee da 380 Kw e 220 Kw, manifestando disponibilità per ulteriori contributi.

D.ssa Biagi Giovanna, ARPA Distretto di Pianura

Rileva la corposità della documentazione costituente il PSC che obbliga ad un percorso istruttorio innovativo in funzione del fatto che la sua documentazione dovrà essere assimilata nel tempo.

Ha approfondito alcuni aspetti del Quadro Conoscitivo, della Valsat e la complessiva analisi metodologica, che vengono condivise in linea di massima, ma che si riserva ulteriori implementazioni specificatamente per il territorio di Pianura, per quanto riguarda in particolare l'individuazione dei siti inquinati, gli impianti di discarica rifiuti, le reti idriche (qualità delle acque superficiali), la localizzazioni delle aree autorizzate allo spandimento dei fanghi da processo depurativo e dei liquami, l'inquinamento acustico ed ai relativi piani di risanamento ed alla qualità dell'aria in termini olfattivi che presupporrà la non concentrazione di attività inquinanti che in sinergia fra loro determinino grandi problemi di inquinamento.

Per ulteriori specificazioni si rimanda al parere che verrà formulato per iscritto.

Ing. Fini Giovanni, Comune di Bologna

Esprime complimenti per il lavoro svolto, segnalando che il parere sarà espresso dal Comune di Bologna nei tempi concordati.

Rileva l'importanza dell'esperienza e contributo del Comitato Interistituzionale che ha consentito anche modifiche del DP del Comune di Bologna sulla base di richieste della Provincia, e che costituisce riferimento per i contributi da dare ai PSC.

Nel condividere il programma segnala che il parere riguarderà soprattutto i grandi temi che genereranno impatto sulla città quali il sistema ambientale, la Lungo Reno e gli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico, le aree produttive e per la logistica (Interporto).

ENEL

Conferma la corretta rilevazione degli elettrodotti di media tensione esistenti, e si richiede che l'Enel venga investita per i pareri prima dell'approvazione dei Piani Particolareggiati per evitare successive varianti agli strumenti urbanistici.

Segnala che sarà espressa la valutazione per iscritto, cui si farà riferimento.

Sig. Ricci Alessandro, Interporto

Manifesta l'apprezzamento generale per il lavoro svolto, e che esprimerà il parere entro i tempi prescritti.

Evidenzia i temi riguardanti la materia della logistica in termini territoriali e non solo in riferimento all'Interporto, ed ai risvolti che ha nella strategia complessiva per lo sviluppo del territorio.

I termini correlati al sistema della intermodalità ed alla logistica sono poco ricorrenti nei documenti, segno della necessità di implementare l'analisi e la valutazione riguardante questo tema, seguendo il principio per il quale occorre evitare la dispersione degli insediamenti per la logistica che potrebbero vanificare l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie.

E' condivisa la previsione del Passante Nord, ma dovrà essere meglio definito il conseguente completamento e adeguamento della viabilità comunale correlata.

Dovrà essere approfondita la problematica riguardante la destinazione degli edifici colonici presenti all'interno dell'area territoriale dell'Interporto.

Comunica la disponibilità alla individuazione di aree per la sosta di camion di operatori locali e porta a conoscenza che all'interno dell'Interporto si sta realizzando una centrale fotovoltaica per produzione di energia all'interno dell'insediamento, la cui importanza ritiene dovrebbe evidenziata a livello del documento preliminare del PSC.

Si rimanda al parere scritto per gli approfondimenti specifici.

Arch. Sani Maurizio, Regione Emilia Romagna, Servizio Monitoraggio

Manifesta apprezzamento alla metodologia del lavoro svolto, che dà gambe alla LR 20/2000, e condivide la relazione complessiva, rilevando l'attenzione posta sugli approfondimenti relativi al modello di zonizzazione per ambiti, alle politiche relative agli ambiti consolidati e rurali, ai centri storici.

Esprime la correttezza dell'approccio per la Valsat, non generica ma elaborata area per area, su cui i comuni perseguiranno le politiche di conservazione, riqualificazione ed espansione.

Per gli ambiti rurali rileva la necessità di riunificare le tematiche in una unica trattazione riguardante il paesaggio, l'idrologia e il sistema degli insediamenti.

Sottolinea la differenziazione fra "riqualificazione" e "sostituzione" edilizia, per i quali il PSC dovrà indicare solo gli obiettivi.

Per i nuovi ambiti il PSC individuerà soltanto il carico massimo ammissibile sull'area.

Viene inoltre richiamato l'istituto della perequazione urbanistica, che incarna il principio etico della distribuzione della rendita e che deve presupporre una continuità di bilancio fra aree ed indici di edificabilità ai fini di presupporre la compatibilità economica.

La valutazione di sostenibilità dovrà essere perseguita nelle varie fasi dell'attuazione, mettendo in gioco oltre alla sostenibilità ambientale ed infrastrutturale, anche la sostenibilità sociale degli interventi relativamente al fabbisogno di aree per l'edilizia sociale in affitto, convenzionata ecc, individuando una percentuale.

Relativamente al dimensionamento, piuttosto che numeri occorre una quantificazione degli impatti, anche rispetto all'esternalità anche oltre ai confini comunali; questa analisi deve essere condivisa dalla Conferenza di Pianificazione.

Si rimanda al parere scritto gli approfondimenti e le specificità espresse dall'Ente.

Ing. Petrucci, Provincia di Bologna

Annuncia che a breve perverrà il parere scritto, manifestando apprezzamento per il lavoro svolto in maniera condivisa sia per quanto riguarda il Quadro Conoscitivo, il Documento Preliminare e la Valsat.

Manifesta la opportunità di definire meglio criteri qualitativi e quantitativi riguardanti le politiche abitative, evidenziando il rapporto fra politiche insediative e ricadute sociali e sui servizi, e che si concretizza sulla perequazione urbanistica e territoriale.

Nell'evidenziare coerenza con il PTCP relativamente al sistema della mobilità, rileva alcune eccezioni relative alla SP 4 nel tratto fra la Trasversale e San Giorgio di Piano, che pur condivise, presuppongono la richiesta di apposita variante al PTCP; ritiene prioritaria l'Intermedia di Pianura rispetto al primo tratto della variante alla SP4 Galliera (sino alla Trasversale di Pianura) e si richiedono approfondimenti relativamente al Sistema Ferroviario Metropolitano.

Si rileva la coerenza del sistema insediativo, ritenendo peraltro eccessiva la quota di alloggi per ciascun comune che non trovano localizzazione (400 alloggi a livello di Associazione), che appaiono sovradimensionati.

Valutazione positiva viene poi espressa sull'analisi del sistema ambientale con le indicazioni di politiche ed orientamenti per la disciplina successiva nei POC e nei RUE.

Ad ultimo è richiesto un aggiornamento degli atti in relazione al Piano di Tutela delle Acque ed alla normativa sismica quali strumenti e norme sopravvenute nel tempo.

A breve termine sarà inviato il parere scritto.

Arch. Ranaldi, Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio

Il compito dell'Ente è normalmente quello di esprimere pareri su singoli interventi, ma alla luce di un nuovo quadro normativo (D.Lgs. 42/2004), la partecipazione è incentivata già per la fase di pianificazione generale. Giudica positivo lo studio del Quadro Conoscitivo relativo alla localizzazione degli edifici di interesse culturale, pur necessitando di una verifica più puntuale anche se i tempi sono ristretti.

L'indicazione nel QC della presenza di case coloniche che evidenziano ancora una certa integrità come paesaggio e ambiente, ma che sono a rischio per il futuro se le trasformazioni consentiranno carichi insediativi ed impiego di materiali che disattendono la salvaguardia e la tutela del patrimonio rurale.

Relativamente al Passante Nord, la Soprintendenza non ha partecipato alla individuazione del percorso, ma segnala in questa fase che quello individuato, seppur come corridoio infrastrutturale, interessa alcune emergenze storico-artistiche come il Palazzo della Morte e il Palazzo Zambonelli.

E' richiesta la fornitura di apposita cartografia per meglio approfondire le tematiche di competenza.

*(Per gli approfondimenti cfr. parere prot. 10731 del 7 luglio 2006, depositato in atti).*

Dr. Pezzoli Stefano, Istituto Beni Culturali e Naturali

Rileva la necessità generale di indicare più puntualmente l'evoluzione cronologica con una stratigrafia della vicenda abitativa (interrelando le varie cartografie storiche).

Pone all'attenzione la necessità di porre in essere una matrice di lettura di varie realtà insediative minori del territorio di pianura, che abbiano come base la "riscoperta percettiva" di realtà presenti nei comuni di Argelato, Bentivoglio, San Pietro in Casale, la cui lettura abbia come base di riferimento l'insieme dei singoli elementi storici e quindi tessuti di abitato quali situazioni complesse, relazionali e di sommatoria di fenomeni singoli e la caratteristica spesso di "borghetti di strada" per la funzione avuta un tempo.

Varie situazioni di classificazione storica risultano datate in relazione ad interventi recenti di ristrutturazioni edilizie con ammodernamenti che sotto il profilo della conservazione dei beni sono limitate esclusivamente all'aspetto volumetrico-formale, ma sono svuotati di ogni valore tipologico.

Particolare importanza riveste poi l'insieme di edifici abbandonati ormai collabenti o in stato di rudere la cui ricostruzione dovrà essere precisamente disciplinata con le dovute regolamentazioni a livello di RUE.

La viabilità storica merita una ulteriore analisi, in quanto viene evidenziata solo quella principale, e quindi occorrerebbe un approfondimento su quella minore che fra l'altro meglio si lega con il paesaggio in cui è inserita.

*(Per più specifiche ed approfondite valutazioni si rimanda al parere scritto prot. 4133 dl 10 luglio 2006, depositato in atti).*

Ing. Buscaglia Andrea, Ausl Dipartimento di Sanità Pubblica

Sarà premura dell'Azienda comunicare la necessità di alcune integrazioni, che riguarderanno principalmente il tema e la metodologia d'analisi relativamente all'inquinamento acustico, al sistema delle risorse idriche ed alla qualità dell'acqua, ed alla individuazione degli indicatori valutativi da prendere in esame.

Sarà fornito a tal proposito parere scritto.

Il presidente, completati gli interventi richiesti durante la Conferenza, chiude la seduta preannunciando l'invio, a stretto giro di posta ed a tutti gli Enti coinvolti, delle decisioni assunte da parte dell'Assemblea dei Sindaci sui tempi relativi alla programmazione dei lavori, in relazione alle richieste pervenute in sede di conferenza.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Vedi nota dell'Associazione Reno Galliera prot. 6534 del 14/7/2006, allegata al presente verbale.